

# Cronache dello sport covidiano

**Questa rassegna stampa raccoglie (sotto un titolo che potrebbe essere degno di un buon racconto di fantascienza) gli articoli che gli alunni di IID hanno scritto nei primi giorni del mese di aprile 2020, quando hanno deciso di rispondere all'invito della professoressa Superti e della professoressa Cattaneo di scovare notizie sportive interessanti in tempo di pandemia.**

**Tra nostalgie, apprensione, rimpianti ... ne scoprirete delle belle!**

**Buona lettura!**

**Valeria e Antonella III D**



## FENOMENO CALCISTICO: DUE GIOCATORI DELLA ROSA JUVENTUS HANNO IL BRUTALE COVID19

Il 16 marzo 2020 si è scoperto che il calciatore della Juventus Daniele Rugani era positivo al coronavirus ed è stato il primo calciatore d'Italia ad averlo. Le sue parole erano buone anzi sembrava addirittura che non ce l'avesse da quanto era felice e ottimista durante l'intervista.

Ha girato a casa sua il video con cui ufficializzava il fatto e da quello che ho capito gli hanno dato l'isolamento domiciliare perché non era grave, cioè poteva stare a casa ma non poteva avere nessun contatto con il mondo esterno per non rischiare di infettare qualcun'altro.

C'è stato un altro giocatore che si è infettato con la sua ragazza: il famosissimo Paulo Dybala che ha confermato lui stesso il 21 marzo 2020 con un post su Instagram. Poiché lui è uno dei più forti al mondo la notizia si è subito sparsa per il mondo come il burro, ma anche ha confermato insieme alla sua ragazza che stavano bene, allora i tifosi e i famigliari si sono tranquillizzati.

Anche il francese Blaise Matuidi ha preso il virus e anche lui è stato ottimista dicendo che per lui sarà un'esperienza positiva perché fa conoscere le persone. Queste sono state le notizie date sotto un post di Matuidi. Invece il 18 marzo 2020 ha spiegato la situazione e ha dichiarato che anche lui prima lo aveva sottovalutato e non si sarebbe mai aspettato che arrivasse pure in Italia.

Infine, il famosissimo Paolo Maldini ha annunciato il 23 marzo 2020 che è venuto a contatto con il virus, ma ha dichiarato anche che entro una settimana lui e suo figlio sarebbero tornati alla normalità e nel post ha ringraziato tutte le persone che li hanno appoggiati e quindi ora in casa Maldini tutti dovrebbero stare bene.

Ci sono molti giocatori che sono venuti a contatto con il virus e anche dirigenti e allenatori tipo Luca Kilian, Dusan Vlahovic, Morten Thorsby e molti altri...

Grazie per la lettura, arrivederci.

Ahmed

# Il Covid fa canestro

8 Aprile 2020. È definitivo, la stagione 2019/2020 di basket si conclude qui e lo Scudetto della Serie A non verrà assegnato.

Durante tutta la giornata di ieri il presidente della FIP (Federazione Italiana Pallacanestro) Gianni Pietrucci ha avuto una video conferenza con quello della LBA Umberto Gandini e il ministro dello sport Spadafora. Principalmente sono state chieste al governo delle agevolazioni riguardo le stagioni future.

Era dagli inizi di marzo che le partite erano state interrotte e tutti si aspettavano la chiusura della stagione. Continuare le partite avrebbe messo a rischio chiunque, giocatori, operai, allenatori e i numerosissimi appassionati. Era anche stata presa in considerazione l'idea di giocare a porte chiuse, ma ciò avrebbe prodotto solo perdite da parte delle società.

La FIP ha dichiarato che in questo modo si avrà del tempo per preparare la prossima stagione, che sarà diversa dalle precedenti.

Pietrucci ha spiegato: "Ci sono numeri drammatici nel nostro Paese. Come possiamo proseguire un campionato di basket con il rischio di contagio da coronavirus e senza pubblico?". Concludendo con la frase: "Il mondo del basket ha avuto buon senso".

Ludovica



## COVID-SPORT

Molte persone, durante quest'emergenza sanitaria, sentono il bisogno di fare sport o di tenersi in movimento per tornare piano piano alla propria vita di sempre, ma non tutti si accorgono che facendolo possono mettere a repentaglio la salute di chiunque e infrangere le regole.

A #iorestoacasa si è aggiunto #iomiallenoacasa e molti sportivi hanno aderito a quest'iniziativa: per esempio lo juventino Cristiano Ronaldo ha ideato la "coppa del soggiorno", una sfida che consiste nel fare più di 142 crusher (il suo record) in 45 secondi oppure l'allenatrice U10 del Milan Gaia Missaglia ha

ideato uno strano modo di palleggiare che consiste nel legare una corda elastica al proprio pallone.

Addirittura troviamo la campionessa olimpica di nuoto Federica Pellegrini che fa i propri esercizi di coordinazione sul proprio letto.

Non è difficile, bastano un po' di attrezzi da palestra e la propria forza di volontà, ma non è necessario che lo facciate tutti i giorni, bastano poche ore alla settimana o anche una ventina di minuti al giorno.

La bellezza della vostra Covid-linea può essere agevolata anche dall'alimentazione; gli esperti consigliano pochi grassi con un'aggiunta di una dose equilibrata di proteine e vitamine, ma se vi mancano le forze, i carboidrati sono ciò che vi serve!

Bere molta acqua e fare dello sport potrà facilitare la depurazione del corpo attraverso il sudore.

Oltre che il fisico, fare attività fisica migliora l'umore in queste dure giornate casalinghe: quindi, che aspettate? Al lavoro, perché con il tempo #andràtuttobene.

Andrea B.



Disegno realizzato da G&P per [www.cartoononline.com](http://www.cartoononline.com)  
Mickey Mouse © Walt Disney

## LO SPORT COVIDIANO

*Durante questa pandemia mondiale lo sport può essere un passatempo per la maggior parte delle persone, così da rimanere attivi anche in una situazione di questo genere, perché per la maggior parte ragazzi e adulti hanno dovuto terminare il proprio sport.*

*Molti sportivi hanno provato grazie ai social alcune idee su come rimanere attivi in questi giorni, ad esempio Cristiano Ronaldo, calciatore della squadra di calcio della Juventus, ha lanciato una sfida ai suoi compagni, avversari, amici, tifosi, di fare più di 142 addominali con le gambe alzate in 45 secondi. Molte persone hanno provato, ma hanno fallito, tutti coloro che hanno provato a battere il calciatore non ci sono riusciti, però si sono sempre allenati in piccolo.*

*Altri sportivi come Bebe Vio, Federica Pellegrini, Valentino Rossi hanno lanciato l'hashtag: "#distintimauniti", l'hashtag è stato lanciato così da fare vedere ai propri tifosi che anche da casa possiamo dare un contributo allo Stato Italiano.*

*Tutti noi possiamo lanciare delle sfide agli amici e ai familiari, perché fare sport non significa stare nel campo di gioco e nella palestra, possiamo farlo con qualsiasi cosa, ad esempio, se non abbiamo i pesi possiamo riempire due bottiglie d'acqua da due litri e ci possiamo allenare, possiamo appoggiarci ad un mobile qualsiasi e fare delle flessioni.*

*Quindi non lasciatevi abbattere dalle apparenze, ma fidatevi, possiamo anche sfruttare questo momento e stare a casa per conoscere meglio il nostro corpo, perché siccome le giornate diventano sempre più noiose, possiamo fare dello sport così da far passare il tempo più in fretta e per rimanere sempre più in forma, così staremo bene oggi, domani e quando saremo adulti.*

*Speriamo che questa situazione finisca al più presto possibile, così che noi possiamo ritornare ad allenarci e divertirci con il nostro allenatore e soprattutto con i nostri amici.*

*Gabriele*



## **Lo sport al tempo del covid-19**

### **Alcuni consigli utili per una vita equilibrata in casa.**

Durante la crescente emergenza del Covid - 19, è importante avere un sano ed efficace sistema immunitario, perché grazie ad esso è più facile combattere virus e batteri. In alcuni casi, le persone hanno sconfitto il virus, o perché lo hanno sviluppato in modo asintomatico o perché non lo hanno subito in modo così virulento. Cosa che non riguarda invece anziani o persone affette già da altre patologie. Il sistema immunitario si rafforza adottando delle sane abitudini che includono un'alimentazione sana, varia ed equilibrata. Ecco alcuni elementi che aiutano molto l'organismo: una ricca fonte di vitamine, molta acqua (per un adulto se ne raccomandano 2 litri al giorno), un regolare riposo notturno, che aiuta sia corpo che mente e in ultimo un costante esercizio fisico.

Fare sport è fondamentale, a patto che sia svolto in modo regolare e moderato evitando stress. Ciò vale soprattutto per coloro che non sono particolarmente allenati, le basi per un buon funzionamento del metabolismo e dell'organismo è l'equilibrio, che va messo in ogni cosa che facciamo, anche nello sport. Allenamenti troppo intensivi possono produrre effetti collaterali e rendere il lavoro e la fatica

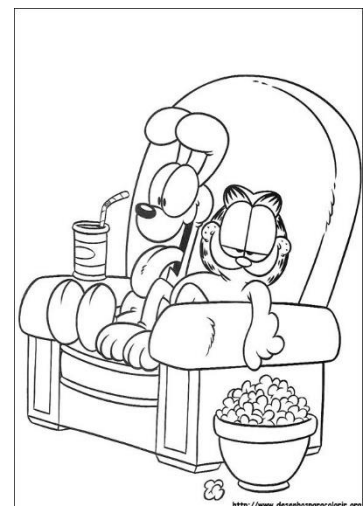
svolta controproducente per il proprio organismo. Esagerare potrebbe non essere più un punto a favore per rafforzarci, ma un aiuto a indebolire le capacità del nostro organismo di fronteggiare gli agenti patogeni, aumentando così le possibilità di sviluppare problemi.

Per chi praticava sport a livello agonistico non deve essere facile stare costretti a casa, ma ovviamente, sportivi, sono sicura che siete in grado di affrontare questa quarantena in modo preparato ed equilibrato per quanto riguarda l'esercizio fisico.

Per i meno esperti, invece, posso dare alcuni consigli su come affrontare al meglio questo allenamento. Ovviamente all'inizio partite molto cauti, senza esagerare: come ho detto prima l'equilibrio è la prima regola! Per mantenere in forma e in salute il corpo, la mente e l'anima basta anche solo camminare o salire e scendere le scale se ne avete a casa.

Quindi, cari lettori, gambe in spalla e via con il circuito quotidiano di allenamento!

Sara



## CONTE: STOP ALLO SPORT

Il premier Giuseppe Conte nella notte tra sabato 7 marzo e domenica 8 marzo alle 3.22 ha firmato un nuovo decreto per contrastare l'emergenza del COVID-19. Il decreto prevede che vengano sospesi eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, sia in luoghi pubblici che privati, con l'eccezione per gli atleti professionisti o gli atleti che partecipano ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali e internazionali, purché queste attività vengano svolte all'interno di impianti sportivi a porte chiuse, cioè senza che vi sia la presenza del pubblico e sotto controllo di personale medico, che deve anche effettuare controlli per contenere la diffusione del virus. Questi controlli

devono essere effettuati a tutte le persone coinvolte o che entrano in contatto tra di loro e quindi non solo gli atleti ma anche i tecnici, i dirigenti ed eventuali accompagnatori. Queste misure valgono in tutta la regione Lombardia (zona rossa) e in altre 14 province del nord-Italia: Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia.

Il provvedimento firmato da Conte è composto da 13 pagine ed è compreso, oltre all'articolo riguardante lo sport, anche un allegato con le regole primarie di igiene come lavare spesso le mani, evitare di stare a contatto con persone malate e se malati indossare protezioni come la mascherina. Il testo è diviso in 5 articoli e il primo riguarda in particolare lo sport.

In conclusione, Conte ha stoppato ogni partita e forma di assembramento a porte aperte perché necessario per evitare che il virus si diffonda ancora più velocemente. È infatti strettamente necessario adottare ogni misura possibile per contrastare la diffusione del virus.

Aurora

## *Ciao, Donato!*

È ormai presente in tutti i giornali sportivi la drammatica notizia della morte di uno dei più importanti atleti italiani.

Si parla di Donato Sabia, ex mezzofondista e velocista italiano, il quale è stato primatista mondiale sui 500 metri, rimasto imbattuto per circa 29 anni.

Due volte è stato finalista olimpico degli 800 metri piani, a Los Angeles 1984 e a Seul 1988, finendo quinto e settimo.

Nel 1984, ha vinto l'oro agli Europei indoor di Goteborg, negli 800 metri.

Inoltre, era presidente del comitato regionale della Basilicata della Fidal, cioè la Federazione Italiana di Atletica Leggera, che ha il compito di promuovere la pratica dell'atletica leggera e coordinarne le attività dilettantistiche ed agonistiche in Italia.

In seguito alla morte del padre 79enne, avvenuta nei giorni scorsi, anche in questo caso avvenuta a causa del Coronavirus, Sabia, proprio nella sua città natale, ossia Potenza, è stato ricoverato in terapia intensiva, precisamente nell'ospedale 'San Carlo'.

Sabia è stata la quindicesima vittima in Basilicata a causa del covid-19, egli muore a 56 anni, lasciando la moglie e le due figlie.

Accanto al tragico racconto di Sabia, è stata comunicata una chiara descrizione da parte della Fidal, ossia lo definiscono "Atleta di talento straordinario, ma soprattutto persona d'animo gentile".

Martina



## TIME OUT COVID-19

Come da decreto ministeriale, dal 1° aprile 2020 la FIPAV (Federazione Italiana di Pallavolo) dichiara la proroga della sospensione di tutte le attività sportive, allenamenti compresi, con un ulteriore time out fino al 13 aprile a tutti i livelli, a causa dell'emergenza COVID-19. Lunedì, 6 aprile ci sarà una riunione della consulta sulla ripresa della Lega maschile.

La FIPAV ha già anticipato che l'unico obiettivo rimane quello di garantire la tutela degli interessati in questa situazione di emergenza. Nel frattempo, ringrazia tutte le società che stanno cercando di mantenere vivo questo sport a distanza, organizzando, là dove possibile, allenamenti di gruppo in videochat.

Un vero e proprio black out sullo stop delle attività e una grande reazione per chi non sa stare senza pallavolo!

Quando si potrà tornare alla normalità, non lo sappiamo, è difficile fare previsioni oggi, ma speriamo di riportare presto la pallavolo sul tetto del mondo.

Elisa



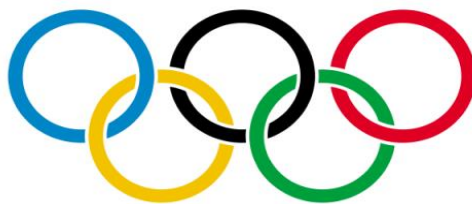
## *Stop olimpiadi 2020!*

LOCATE VARESINO - Il 23 marzo a mezzogiorno ora italiana il premier giapponese Shinzo Abe ha annunciato un colloquio telefonico con il presidente del C.I.O. Thomas Bach per discutere sulle olimpiadi di Tokyo 2020 per spostarle al 2021 a causa del covid-19, che sta girando per tutto il mondo e sta facendo un elevato numero di vittime. Alla chiamata era presente anche il governatore di Tokyo Yuriko Koike, il capo del comitato organizzatore Yoshiro Mori e il ministro delle olimpiadi Seiko Hashimoto.

Tutti hanno accettato quindi il comunicato: è ufficiale, i giochi olimpici verranno rimandati in una data da stabilire non oltre l'estate 2021. Tutto ciò è per prevenire la diffusione del virus e tutelare la salute degli atleti.

Le olimpiadi verranno chiamate comunque "Tokyo 2020" come testimonianza della sconfitta del virus. I giochi olimpici di Tokyo sulla base delle informazioni fornite rappresenteranno la speranza dei tempi difficili e la fiamma olimpica sarà la luce in fondo al tunnel, per questo la fiamma rimarrà in Giappone.

Ketty



## **Il Brescia non vorrebbe tornare in campo**

La società del Brescia calcio annuncia, in un comunicato del 2 aprile 2020, di essere contraria alla ripresa del campionato di calcio, in caso di diminuzione delle restrizioni per l'emergenza Covid-19.

È solo una frase tra le righe di un comunicato che parla di altro, ma esprime una posizione forte: "la ripresa del campionato è un'ipotesi che il club vorrebbe evitare nel rispetto della triste realtà bresciana". Quella di Brescia, infatti, è una delle province più colpite dall'emergenza coronavirus. Un dolore che andrebbe rispettato non tornando in campo, e non completando quindi la stagione di Serie A. Il comunicato del club però parla soprattutto di altro, ossia del rinnovo degli abbonamenti della prossima stagione e informa che, in caso di ripresa delle competizioni, cosa che il club vorrebbe evitare nel rispetto della



triste realtà bresciana, verrà applicato uno sconto sull'acquisto dei biglietti e anche degli abbonamenti per la prossima stagione. Il presidente del Brescia, Massimiliano Cellino, in un'intervista alla "Gazzetta dello sport" giudica "inattuabili e irresponsabili" le linee guida del governo del calcio europeo. "Questa stagione non ha più senso - dice -. Ci siamo fermati, nessuna squadra tornerà come prima, gli stadi a porte chiuse, in più c'è il rischio per la salute degli atleti. Per me tornare all'attività è pura follia. Se ci costringono, sono disposto a non schierare la squadra e perdere le partite a tavolino per rispetto dei cittadini di Brescia e dei loro cari che non ci sono più".

Alle dichiarazioni del presidente, si sono poi aggiunte quelle del calciatore più famoso della squadra Mario Balotelli, anch'egli contrario al rientro in campo.

Le reazioni sono state diverse, molti si sono detti d'accordo, ma altri hanno fatto notare che il Brescia, ultimo in classifica al momento dalla sospensione, troverebbe vantaggi dall'annullamento del campionato in caso.

Solo fra qualche mese sapremo come evolverà questa situazione.

Matteo

## Esercizi per l'emergenza per il Covid-19

Buongiorno a tutti. Come voi sapete, in tutto il mondo c'è il Covid-19, per non essere contagiati dovete stare a casa, "il non uscire" è diventata una legge (*rispettatela*), molte persone stanno morendo a causa del Covi-19, molti scienziati stanno cercando la cura per questo virus (*attenzione: non esiste la cura per questo virus, se leggete in un articolo che la hanno trovata, è una fake news quindi state attenti a cosa leggete*).

Sicuramente stare tutto il giorno a casa è noioso, non potrai guardare le partite di calcio, né i tuoi programmi preferiti né vedere i tuoi amici; quindi vi consiglierò degli esercizi:

1- *Affondi frontali per gambe e glutei*. Oltre ad allenare i glutei, gli affondi lavorano su tutta la gamba e migliorano la capacità di equilibrio.

Per i più esperti esiste la versione degli affondi saltati, ma per chi è poco pratico o è all'inizio, è sempre meglio controllare bene ogni singolo movimento ed eseguire l'esercizio in statica.

2- *Addominali laterali di base*. Un esercizio semplice per allenare gli addominali laterali consiste nel piegarsi su un fianco e poi sull'altro in senso alternato.

L'efficacia dell'esercizio aumenta se si impugnano dei pesi tra le mani (che in mancanza dei classici manubri da palestra possono essere sostituiti da bottiglie d'acqua o altri oggetti facilmente impugnabili).

3- *Dorsali e schiena*. Per essere in forma ed eseguire bene tutti gli esercizi proposti è necessario avere una schiena forte.

Uno degli esercizi più efficaci per allenare il grande dorsale (e di riflesso braccia e spalle) sono le alzate all'indietro, da eseguire in quadrupedia o in appoggio su una superficie rialzata.

Pier

# Olimpiadi del 2020 nel 2021

Anche nel 2021 si chiameranno Olimpiadi di Tokyo 2020, è il C.I.O. (Comitato Olimpico Internazionale) ad annunciarlo. I giochi dell'anno prossimo "saranno la testimonianza della sconfitta del virus", afferma il premier giapponese Abe.

L'emergenza Covid-19 ha già ribaltato le sorti delle Olimpiadi di Tokyo 2020, che saranno quindi rimandate al 2021. Situazione che ricorda il Giappone di 80 anni fa, quando ospitò le Olimpiadi del 1940, mai disputate.

L'infettivologo Iwata afferma però che, secondo i suoi studi, la competizione non potrà avere luogo neanche nel 2021, poiché sono necessarie due condizioni: controllare il Covid-19 in Giappone e controllarlo ovunque, poiché bisogna accogliere spettatori e atleti da tutto il mondo: "Il Giappone potrebbe essere in grado di controllare la malattia entro la prossima estate, e spero ci riesca, ma non credo che lo stesso possa avvenire in ogni parte del pianeta, quindi sono molto pessimista sull'ospitare i Giochi nell'estate del 2021", dichiara Iwata. L'unica eventualità, secondo l'infettivologo, potrebbe essere un'organizzazione dei giochi ridotta, senza spettatori e con una partecipazione limitata; idea subito depennata da parte del Comitato Organizzatore per le Olimpiadi di Tokyo, che afferma: "Non c'è nessun piano B".

Lucrezia

## LO SPORT AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

L'arrivo improvviso del Covid - 19 ha costretto tutti noi a cambiare stile di vita e ad adattarci ad una realtà mai neppure immaginata prima. Affacciandosi alle finestre le strade sono completamente deserte, la gente è rinchiusa a casa propria, il virus sembra non avere freni ed anche nel mondo dello sport ha proseguito il suo inesorabile cammino costringendo alla sospensione di tutti i campionati di ogni disciplina e categoria. Gli Europei sono stati rimandati al 2021, le Olimpiadi sono ancora in "forse", l'UEFA sta valutando come comportarsi con i campionati.

Durante questo surreale periodo di quarantena sorgono moltissimo dubbi e molte sono le domande riguardanti le limitazioni imposte dai Decreti, ma c'è anche chi nonostante tutto non si ferma, come Sky: infatti in questo periodo sta replicando la finale dei mondiali Italia-Germania del 2006, ma anche sui social i nostri sportivi non si fermano e ci migliorano le giornate con dei video interessanti, come la nuotatrice Federica Pellegrini che si è messa a nuotare sul proprio letto!...

L'importante è rimanere a casa, rimandiamo ciò che potremmo fare oggi ad un domani sicuro e ricco di tantissimo e sano sport da vivere e da vedere.

Giovanni



## *Allenati con il Napoli*

Ieri, 7 aprile 2020, la squadra del Napoli ha dato vita sul proprio sito ufficiale al progetto "SSC Napoli home workout". Durante questo periodo di emergenza, in cui lo slogan è #iorestoacasa, nessuna squadra di calcio si sta allenando. Il mister Gattuso ha così messo a disposizione il suo staff tecnico per dare il proprio contributo al benessere di tutti.

Sul sito della squadra sono disponibili sei video-lezioni di wellness casalingo suddiviso in livello base, intermedio e avanzato.

Una iniziativa è stata messa in pratica anche da altri personaggi famosi, sportivi e non, sui propri profili social. Un esempio: gli Street Gorilla e Aurora Ramazzotti.

Questi progetti potrebbero essere un incentivo non solo per gli sportivi, ma anche per gli amanti del divano.

Bryan

## **Oggi è importante giocare di squadra stando separati**

**Individuale o di squadra? L'eterno dilemma su quale tipo di sport scegliere oggi non si pone. La risposta del Centro Sportivo Italiano è anche e soprattutto oggi giocare di squadra. << In questi giorni apparentemente diversi per essere insieme distanti, e vivere istanti d'insieme, cerchiamo immagini, istantanee, video, racconti che ci facciano sentire CSI >>, si legge sul sito, << vogliamo con #StorieDiSport, offrire un'occasione a ragazzi, allenatori, società sportive, ad ogni atleta, di raccontare e raccontarsi in questo insolito e strano momento di "stop" >>.**

**L'arrivo improvviso del covid-19 ha costretto tutti noi a cambiare stile di vita e ad adattarci ad una realtà mai neppure immaginata prima, il virus sembra non avere freni ed anche nel mondo dello sport ha proseguito il suo inesorabile cammino costringendo alla sospensione di tutti i campionati di ogni ordine e grado. Gli Europei sono stati rimandati al 2021. Le Olimpiadi sono ancora in forse. L'UEFA sta valutando come comportarsi con i campionati. Decine di eventi, tornei e gare sono stati cancellati o rinviati a data da destinarsi.**

**C'è anche chi, come Sky, non intende abbandonare gli amanti del calcio e decide per far loro compagnia di riproporre eventi del passato come la celebre finale dei mondiali Italia-Germania del 2006.**

**Subito nei social l'animo degli appassionati si riaccende ed aumenta la voglia di poter seguire l'esempio degli azzurri che in quei mondiali con tenacia, grinta, convinzione, hanno sconfitto temibili avversari.**

**Armisa**

## **Serie A: sì o no?**

*8 aprile 2020.* Il campionato fa i conti con l'emergenza sanitaria causata dal corona virus. La serie A in questo periodo è ferma e lo è dal 29 febbraio, giornata in cui si è verificato il primo contagio nella serie A, a Daniele Rugani difensore della Juventus.

Per questo motivo il Governo affiancato dal ministero della salute ha deciso di dare uno stop per ora fino al prossimo 15 aprile.

Il club bianconero è in quarantena, così come l'Inter mentre squadre come quelle francesi hanno deciso di giocare sempre e comunque ma a porte chiuse. Oggi le Leghe Europee si confronteranno per risolvere questo problema e per trovare un accordo comune su quale sarà il destino della Champions e dell'Europa League.

Nonostante questa situazione i giocatori non intendono arrendersi.

Ma nasce il problema dello stipendio; è uno scontro totale fra le società di serie A e il sindacato dei giocatori. A parole più semplici i giocatori verranno pagati un terzo della retribuzione totale annua lorda se si resta fermi, un sesto se si ricomincia.

Per quanto riguarda l'aspetto più sensibile dell'accordo la serie A ribadisce che la volontà è quella di portare a termine la stagione e di tornare a giocare appena le condizioni sanitarie lo consentiranno. Inoltre sono state chiuse anche tutte le attività calcistiche di importanza minore come tutte le altre attività sportive.

Non si sa ancora quando si ricomincerà poiché ad oggi sembra essere solo l'inizio.

Raffaella

# GLI ANGELI ROSSI BIANCHI

---

Il presidente Leo Dell' Orco (presidente dell'Olimpia Milano) e Giorgio Armani (sponsor dell'Olimpia Milano) comunicano che i giocatori e il coach hanno preso la decisione di rinunciare ad una parte del proprio stipendio mensile per contribuire alla lotta contro il covid-19, un nuovo virus che attacca le vie respiratorie e contro il quale non esiste alcun vaccino.

Hanno ben pensato così di donare 1 milione 250 mila euro al San Raffaele di Milano, al Luigi Sacco di Rho, allo Spallanzani di Roma – che al momento sono gli ospedali in prima linea in questa “guerra” contro il coronavirus - e alla Protezione Civile.

“Io Milano l’ho scelta. Non soltanto come luogo in cui vivere ma come modo di vivere. Per la sua energia, la forza, la volontà di ricominciare ogni mattina sapendo che sarà il lavoro a suggerire le soluzioni possibili”. Concludendo con: “Non sarebbe questa l’occasione di unire le nostre forze per fa sì che tutto questo che amiamo di Milano sia di nuovo agli occhi del mondo?” questa è la dichiarazione che ha rilasciato lo sponsor della squadra Giorgio Armani donando così la cifra stabilita e convertendo i suoi stabilimenti in fabbriche per la produzione di mascherine e camici.

Andrea P.



# INSIEME SI VINCE

*#DistantiMaUniti, la campagna del Ministero per le Politiche giovanili e lo Sport*

Arriva la campagna di sensibilizzazione **#DistantiMaUniti** per combattere il Coronavirus. Un progetto del Ministero delle Politiche giovanili e dello Sport con il coinvolgimento di tutte le Federazioni sportive italiane.

Gli atleti italiani, in questo periodo di inattività, non sono stati fermi ai blocchi di partenza, ma hanno aderito all'iniziativa promossa dal Ministero. Il gioco di squadra è un elemento fondamentale nello sport, sia nelle discipline di gruppo sia in quelle individuali, perché le grandi sfide si vincono solo con la collaborazione di tutti. Per una volta, però, la partita decisiva si gioca a distanza: restando ognuno nelle proprie case. Il mondo dello sport si è immediatamente unito alla battaglia contro il coronavirus. Da questi presupposti parte la campagna "Distanti ma uniti", la campagna del Ministero per le Politiche giovanili e lo Sport e di tutte le Federazioni sportive.

L'iniziativa ha l'obiettivo di coinvolgere gli idoli di milioni di ragazzi, per sensibilizzare il maggior numero di persone al rispetto delle regole imposte, per evitare che l'epidemia si diffonda. I campioni dello sport, così come tanti personaggi dello spettacolo, hanno infatti deciso di dare un contributo per fermare il contagio del coronavirus in Italia, lanciando la campagna social **#DistantiMaUniti**. Gli idoli dei ragazzi ci mettono la faccia. Valentino Rossi, Andrea Dovizioso, Leonardo Bonucci, Filippo Tortu, Vanessa Ferrari, Carolina Kostner, Bebe Vio, Federica Pellegrini, Fabio Fognini, Federica Brignone sono solo alcuni dei tantissimi sportivi che si sono buttati nella mischia, aderendo all'iniziativa. Gli atleti hanno posato allungando le braccia come a sfiorarsi virtualmente, tutti uniti in un'unica grande catena che vuole arrivare a "toccare" ogni cittadino italiano, per farci sentire tutti un po' più vicini, anche nella distanza.

"Per noi – dichiarano – è stato non solo un grande onore, ma anche e soprattutto, **una grande responsabilità**. Trovare le parole adatte, in un momento come questo in cui le parole pesano come macigni, non è facile. In questi giorni così difficili in cui dobbiamo restare a casa, allungare una mano come se volessimo avvicinarci agli altri ci è sembrato il gesto più giusto e semplice da fare, per sentirsi uniti anche se distanti".

Il messaggio di unione e solidarietà, attraverso questo gesto simbolico che coinvolge uomini e donne che rappresentano l'eccellenza dello sport italiano, ha l'obiettivo di creare sui social una catena umana virtuale che unirà le persone, aumentando il senso di appartenenza ad una comunità, con un collage di foto degli utenti. Dagli sportivi arriva quindi **un messaggio di fiducia** e allo stesso tempo una chiamata alla responsabilità: "È giusto restare a casa. Sono le regole. E ora, anche se sei giovane, è il momento di rispettarle per il bene di tutti: se ognuno di noi allunga il braccio verso l'altro, sembrerà quasi di toccarci anche se solo virtualmente. Anche noi, che ci alleniamo sempre per superare i limiti, adesso dobbiamo rispettarli. Insieme possiamo far vincere all'Italia anche questa partita. Insieme possiamo essere uniti anche se distanti".

(a cura di Francesca)

